Mercolodi 5-Glugno 1960 - Pag. 5

Venerdì 7 Giugno 1963 - Pag. 5

DALLE CITTA' DEL LAZIO

DOPO UNA INTERESSANTE GARA AL CAMPO TORLONIA

Aldo Tomassetti di Palombara vince la gimkana scooteristica

Trentacinque centauri hanno partecipato al II Gran Premio indetto nel quadro della tradizionale «Sagra delle cerase» - Domenica prossima si correrà il IV Giro della Sabina

PALOMBARA. 4

Successo pieno di pubblico di organizzazione ha arriso domenica mattina alla gimkana vespistica « II Gran Premio Sagra delle Cerase », svoltasi al campo Torlonia ed organizzata dal «Vespa Club Passo Corese ». Alla gara, irta di ostacoli obbligati quali il ponte con la scala, gli slalom e due aste girevoli, hanno preso parte 35 concorrenti; al termine della competizione risultavano ritirati due giovani centauri, mentre uno solo era stato squalificato dalla giu-

La vittoria ha coronato la magnifica prova sportiva del concittadino Aldo Tomassetti, concessionario locale della « Piaggio », che ha totalizzato 122.2 punti. Nella classifica si è piazzato secondo Sandro Bevilacqua di Viterbo con 123,4; il terzo posto è andato al ternano Lanfranco Eresia con 125.5. Sono seguiti nell'ordidine il palombarese Orfeo Di Pasquale del « V.C. Passo Corese » (127,4), Gian Franco Giacchetti di Terni con 131,5, il coresino Giorgio Lizambri, Romano Sgattoni di Roma, il viterbese Carlo Confidati, viterbese Claudio Proietti e il ternano Giorgio Caldarelli, visivo con paraschizzi e un Poi tutti gli altri.

Aldo Tomassetti, campione sociale del « Vespa Club Passo Corese », ha ricevuto in premio una grande coppa e una ruota di scorta per motoscoo- ufficiale della FIC Remo Colter: al secondo arrivato Be- cerasa, il suo «aiuto» Gior- golarità valevole per il «IV vilacqua è stata consegnata un'altra coppa con una calandrina; al terzo Eresia un tap- Ugo Britti, commissario spor- timbro anche a Palombara,



Aldo Tomassetti vincitore della gimkana vespistica

scherina. Il quarto (Di Pasquale) e il quinto (Giacchetti) hanno vinto rispettivamente uno specchio retrocoprigomma. Ottimo, come in altre occasioni, il lavoro svolto dai tecnici durante lo svolgara: ricordiamo e ringraziamo pertanto il cronometrista peto di gomma e una ma- tivo della Federazione Mo-

tivo della Federazione Motociclistica Italiana (FMI). Nel congratularci col giovane Tomassetti per il bril

lante successo di questa bella competizione, da lui curata in ogni particolare insieme al fratello Tonelio, auguriamo gimento della appassionante allo stesso una nuova affermazione per domenica prossima quando da Passo Corese prenderà il via la gara di regio Cordella, l'amico Natale Giro Vespistico della Sabina » Console presidente del « Ve- di complessivi 180 chilometri, spa Club » di Passo Corese e che prevede un controllo a GIUSEPPE CATENACCI

La figura di Papa Giovanni XXIII Ricordo di un sacerdote di Palombara che fu condiscepolo del Pontefice scomparso PALOMBARA, 6

La scomparsa del Pontefice ha gettato nel lutto i cuori dei fedeli palombaresi. Il ricordo del Papa buono, dell'apostolo della fratellanza, della carità e dell'amore universale resterà indelebile anche nella memoria di coloro che, pur obbedendo a ideologie politiche materialistiche, sentono il bisogno della vera pace cristiana in un mondo troppo travagliato da egoismi e da ingiustizie.

La nobile figura di Giovanni XXIII rivive oggi, splendida e luminosa, nei nostri animi riandando ad un fatto di cronaca del febbralo 1961. Ill Santo Padre, tramite la Segreteria di Stato del Vaticano, volle inviare la sua propiziatrice benedizione apostolica all'amico ins. Enzo Silvi gradendo l'elogio funebre scritto dal solerte maestro delle scuore il compianto mons. Lorenzo De Angelis, parroco della chiesa di San Biagio, di cui è ricorso mesi or sono l'ottavo anniversario della morte. Come tutti sanno la rievocazione venne letta per la prima volta l'8 maggio 1955 durante una Modesto Greco.

Ecco il testo della lettera in-Chiesa: « Alla Santità di N.S. devotissimo Enzo Silvi ». Papa Giovanni XXIII - Beatissimo Padre, umilio ai Vo-lombara a sapere che il con-speciale benedizione estensibistri piedi il presente, modesto cittadino mons. De Angelis le a tutta la sua famiglia ». lavoro teso ad esaltare la gran-studio al Seminario Romano



il complanto mons. Lorenzo De Angelis

le elementari per commemora- de figura di mons. Lorenzo De dell'Apollinare insieme ad An-Angelis, condiscepolo della gelo Roncalli e che ad una let-Santità Vostra risplendente tera inviata da un fratello delper vita degnamente vissuta lo scomparso arciprete in oce illustre per opere sapiente- casione della nomina del Sommente condotte. L'Apostolica mo Pontefice, il cardinale Tar-Benedizione, che invoco con ar-dore, sia pegno di grazia per de ner il mio genitore e avseduta del Consiglio comunale. me, per il mio genitore, e auquando era sindaco l'avvocato spichi il giorno di gloria per il servo fedele che dorme il la figura di sacerdote di monsonno dei giusti. Prostrato al signor De Angelis e in questo viata dal Silvi al Capo della bacio del sacro anello, sempre benevolo richiamo desidera

degli antichi compagni di se-minario, non dimentica la belconfortarla nel suo lutto in-Forse non sono molti a Pa-viandole, con grato animo, una

GIUSEPPE CATENACCI